

SCUOLA PARITARIA MARIA AUSILIATRICE

Scuola Dell'Infanzia – Scuola Primaria

Via M. Cabrini, 6 - 26900 LODI

Tel. 0371/411218 – fax 0371/413373

Email: smalodi@virgilio.it

Piano dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2011/12



CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

SINCERT



UNI EN ISO 9001
LRC6005692/QMS

INDICE DEL POF

1. ORIGINI E SVILUPPO DELLA SCUOLA

2. L'ISTITUTO NEL TERRITORIO

3. IL NOSTRO METODO EDUCATIVO

4. LA DOMANDA DEI GENITORI E DEGLI ALUNNI

5. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6. IL PROFILO FORMATIVO

7. I PERCORSI FORMATIVI E DIDATTICI

8. STRATEGIE EDUCATIVO - DIDATTICHE

8.1 ACCOGLIENZA

8.2 FORMAZIONE RELIGIOSA

8.3 INTERAZIONE SCUOLA-GENITORI

9. I FATTORI

9.1 LA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA SCUOLA

9.2 COMPONENTI

9.3 PATTO EDUCATIVO E CONTRATTO FORMATIVO

9.4 STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

9.5 L'AMBIENTE

9.7 L'ORIENTAMENTO

10. LE RISORSE

11. LA VALUTAZIONE

1. ORIGINI E SVILUPPO DELLA SCUOLA

La Scuola delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Lodi sorge nel 1952 per volontà del parroco Don Luigi Maggi.

Da poco è nata la Parrocchia di S. Francesca Cabrini in seguito alla costruzione di case popolari del Piano Fanfani alla periferia di Lodi, zona ancora abbastanza disabitata. Il parroco, zelante ed intraprendente sacerdote, vede la sua Parrocchia espandersi molto in fretta e constata quindi la necessità urgente di una Scuola Materna in quanto non ne esisteva nessuna né nella zona né nei dintorni.

Infatti ad abitare il nuovo rione sono tutte famiglie giovani con un grande numero di bambini. Si offre inoltre l'occasione del lascito di una villetta accanto alla prima Chiesa e all'incipiente oratorio. Don Luigi Maggi osa chiedere l'intervento delle Figlie di Maria Ausiliatrice alla Madre Generale che, considerato il promettente campo di lavoro, risponde subito affermativamente.

Nel 1952 viene quindi aperta la scuola Materna con due sezioni e con una Comunità di quattro Suore. Le aule sono molto piccole, la casa è proprio minuscola, tanto che viene definita la "Casa francobollo", ma le suore fanno grandi sacrifici per rispondere alle richieste che si fanno sempre più numerose.

Intanto il quartiere si arricchisce sempre più di case e quindi dell'arrivo di nuove famiglie. Lo spazio della Casa è insufficiente e nel 1962 alla costruzione primitiva si aggiunge un'ala nuova con aule più spaziose e con un salone: le sezioni della Scuola Materna diventano tre e la Comunità religiosa raggiunge il numero di otto Suore.

Nello stesso tempo si dà inizio una nuova opera: i corsi di contabilità e di stenodattilografia per offrire opportunità di lavoro alle ragazze che non intendono proseguire gli studi dopo la terza media, e, in ore serali, anche corsi per migliorare la preparazione a chi già ha un lavoro.

Il grande sviluppo che nel frattempo ha avuto la Scuola Superiore, evidenzia che i corsi non sono più rispondenti alle richieste e quindi si pensa di usare diversamente le aule da essi occupate. Da tempo i genitori dei bimbi che frequentano la scuola materna chiedono di poter continuare ad offrire ai propri figli l'educazione secondo lo stile di Don Bosco.

Nasce quindi nel 1984 la "Scuola Elementare Maria Ausiliatrice" con una sola classe, ma nel 1989 il ciclo della scuola elementare è al completo. Le richieste continuano ad essere numerose e la casa richiede una nuova ristrutturazione.

Iniziano i lavori per l'ampliamento dei locali nel 2001.

Nel frattempo sia la Scuola dell'Infanzia, sia la Scuola Primaria, Parificata nel 1998, vengono riconosciute dallo Stato Scuole "Paritarie" (gennaio 2002).

Anche oggi nella Scuola continuano a funzionare due livelli di Scuola:

- la Scuola dell'Infanzia - paritaria
- la Scuola Primaria – parificata/paritaria

Nel mese di dicembre 2008 la Scuola ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001 rilasciata dall'Ente Certificatore Lloyd's Register Certification

2. LA SCUOLA NEL TERRITORIO

La Scuola si colloca in Lodi, nel quartiere Fanfani.

Il quartiere si è sviluppato a partire dagli anni 50 originandosi da un primo insediamento di famiglie venuta ad abitare le allora nuove costruzioni delle case del Piano Fanfani, da cui prese il nome il quartiere.

La popolazione residente è in continua evoluzione perché legata all'espandersi della zona residenziale dovuta all'incremento della popolazione cittadina

Si deve sottolineare, in generale, che la popolazione segue il processo di invecchiamento, e il cambio generazionale conseguente.

Le condizioni economiche dei residenti si possono considerare di tenore nella media.

Infatti al livello operaio/ originario si sono aggiunte ed integrate figure che vanno dai Liberi Professionisti agli Impiegati di Enti Pubblici, agli addetti al settore terziario, ecc.

Attualmente, nel quartiere, oltre alla Scuola Maria Ausiliatrice, è presente la Parrocchia S.F. Cabrini, con spazi di aggregazione educativi/formativi e una Scuola Statale.

3.IL NOSTRO METODO EDUCATIVO

Il metodo educativo, ereditato da Don Bosco e da Madre Mazzarello, sintetizza la sua esperienza pedagogica nel trionomio RAGIONE – RELIGIONE – AMOREVOLEZZA; esso

- **anima** ogni attività culturale formativa in uno stile di dialogo, di partecipazione e di ricerca, nel rispetto delle più profonde esigenze umane
- **crea** un ambiente in cui il ragazzo/a si sente amato, riconosciuto e rispettato, soggetto attivo e critico del proprio processo formativo
- **privilegia** il rapporto educativo personale, la presenza dell'educatore come espressione concreta di accoglienza, amicizia, capacità di attesa
- **coinvolge** la famiglia nell'attività educativa
- **educa** all'accoglienza ed alla solidarietà, valorizzando il positivo di ogni cultura
- **propone**, in clima di rispetto e di libertà, una pluralità di offerte per favorire l'educazione alla fede (*dal PEN*)

4. LA DOMANDA DEI GENITORI E DEGLI ALUNNI

La proposta che intende offrire la nostra Scuola, in linea con la 'mission' salesiana, parte dalla lettura attenta delle sfide odierne del contesto socio-culturale, dalla domanda educativa del territorio e soprattutto dalla domanda esplicita e non dei Genitori e degli Alunni.

Il rilevamento dei bisogni formativi avviene mediante il monitoraggio dei dati emersi, in particolare:

- all'atto dell'iscrizione, dalle prove d'ingresso, dai colloqui individuali/collettivi con Genitori e Alunni;
- alla fine di ogni anno scolastico, dai risultati dei test finali e dei questionari di soddisfazione-valutazione con eventuali richieste.

I Genitori chiedono in particolare:

- una crescita progressiva armonica, nel rispetto della personalità individuale e dei fondamentali valori della vita;
- una base culturale solida che assicuri la continuità degli studi;
- un ambiente sereno e stimolante.

Gli alunni, destinatari del processo formativo, in particolare quelli dell'ultima classe della Scuola Primaria chiedono:

- che la Scuola sia un ambiente esperienziale di vita in cui si curano i rapporti con i compagni e i Docenti;
- che la Scuola adempia il suo compito, suscitando interesse e curiosità per la cultura e abiliti all'autonomia e alla responsabilità, dando sicurezze;
- che i Docenti si accostino alla loro vita come guida per la loro crescita, anche per il cammino futuro

5. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)** intendiamo la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei Genitori e degli Alunni, secondo il proprio Progetto Educativo, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (articolo 3) e della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a) e della C. M. 31/2003, art. 4.3.

Il testo che presentiamo risponde a specifiche scelte, dettate dai criteri che emergono dalla proposta culturale e antropologica del Progetto Educativo, e permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei Genitori e degli Alunni, nell'ambito dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche riconosciuta dalla legge (articolo 21, legge n. 59/1997 e normativa di applicazione).

ORGANIZZAZIONE DELLA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

In analogia con la struttura del Progetto Educativo, il Piano della nostra Offerta Formativa è organizzato in cinque parti: profili, percorsi, fattori, risorse, valutazione, che rappresentano gli snodi di un'organizzazione tipica della Scuola Salesiana.

I profili delineano la nostra offerta; i percorsi definiscono il cammino di formazione per portare gli alunni a realizzare i profili; i fattori costituiscono i punti fondamentali di intervento e di azione organizzati dalla Scuola; le risorse descrivono i mezzi messi a disposizione dalla Scuola; infine, la valutazione propone la corrispondenza tra progetto e risultati ottenuti, in vista della riprogettazione.

La progettazione dell'offerta della nostra Comunità Educativa è mediata da modelli formativi e didattici, che rispondono ad una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano della tradizione salesiana.

Mediante l'incontro vivo e vitale con il patrimonio culturale e professionale, in dialogo fecondo con la Rivelazione cristiana, la nostra Scuola diviene luogo di formazione integrale delle persone e di educazione alla fede, per coloro che hanno fatto o intendono fare questa scelta.

6. IL PROFILO FORMATIVO

L'Offerta Formativa che la nostra Scuola eroga viene descritta sotto forma di profilo dell'Alunno che miriamo a realizzare secondo la nostra tradizione educativa salesiana, tenendo presente il Profilo Educativo Culturale e Professionale del primo ciclo di istruzione secondo "Le Indicazioni per il Curricolo"

Il **P**rofilo **E**ducativo **C**ulturale e **P**rofessionale della studente rappresenta un passaggio fondamentale per la costruzione del "progetto di vita" dello studente perché definisce ciò che serve al ragazzo per affrontare in modo positivo le esperienze del vivere quotidiano ed il suo responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile.

Il PECUP esplicita ciò che lo studente, alla fine del corso di studi, deve sapere (le

conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e fare (le abilità operative o professionali) per essere l'uomo e il cittadino.

Il Profilo mette in luce come la dimensione culturale (il sapere) e quella professionale (il fare) siano occasioni e strumenti inscindibili per la crescita educativa personale (per l'essere di ciascuno).

Il PECUP è articolato in quattro sezioni:

IDENTITA' E AUTONOMIA operare scelte personali e assumersi responsabilità.

ORIENTAMENTO fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita.

STRUMENTI CULTURALI per leggere e governare l'esperienza.

CONVIVENZA CIVILE coesistere, condividere, essere corresponsabile.

SCUOLA DELL'INFANZIA

6.1/1 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine del Primo livello della Scuola dell'Infanzia

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. Iniziale conquista dell'identità personale

- Inizia a prendere coscienza della propria identità e sviluppa sicurezza in se stesso
- Manifesta le proprie emozioni ed esprime le proprie esigenze
- Inizia a sviluppare autonomia nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel curare la propria igiene personale
- Sperimenta attività fisiche e di movimento scoprendo le potenzialità del proprio corpo
- Utilizza gli schemi motori di base per muoversi nello spazio

Relazione con gli altri. Il/la bambino/a inizia ad interagire

- Supera gradatamente l'egocentrismo e coglie le diversità tra individui

Orientamento. Sviluppo di motivazione ed autostima nel processo di crescita

- Si esprime senza timore con un linguaggio corretto

STRUMENTI CULTURALI

- Memorizza semplici preghiere
- Osserva e scopre la natura come dono di Dio
- Riconosce Gesù come amico
- Riconosce e nomina le principali parti del corpo
- Compie giochi simbolici
- Esplora diversi materiali
- Si esprime attraverso attività manipolative
- Esegue le consegne
- Percepisce, ascolta e discrimina i suoni
- Ascolta volentieri canti e filastrocche
- Ascolta un breve e semplice racconto
- Riconosce quantità
- Conosce i primi semplici riferimenti topologici
- Intuisce il trascorrere del tempo nei diversi momenti della giornata

- Chiede spiegazioni del perché delle cose
- Scopre i fenomeni naturali e gli organismi viventi
- Sperimenta semplici gesti nella preghiera
- Impara ad ascoltare semplici racconti biblici
- Dimostra curiosità e interesse nella preghiera e nelle feste

CONVIVENZA CIVILE

- Apprende le prime regole di vita sociale e riconosce chi è fonte di autorità
- Riconosce le diversità di comportamento
- Scopre le tradizioni della famiglia e della scuola
- Inizia a conversare

6.1/2 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine del Secondo livello della Scuola dell' Infanzia

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. Iniziale conquista dell'identità personale

- Riconosce la propria identità personale ed inizia ad avere fiducia nelle proprie capacità
- È consapevole delle proprie emozioni ed esigenze
- È sufficientemente autonomo nell'alimentarsi e nel vestirsi
- Esegue con piacere attività fisiche riconoscendo le potenzialità del proprio corpo
- Utilizza più schemi motori di base per muoversi ed orientarsi

Relazione con gli altri. Il/la bambino/a inizia ad interagire

- Scopre nella diversità l'unicità di ciascuna persona, gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri

Orientamento. Sviluppo di motivazione ed autostima nel processo di crescita

- Inizia ad avere fiducia nelle proprie capacità comunicative utilizzando un linguaggio più ricco

STRUMENTI CULTURALI

- Formula preghiere spontanee
- Riconosce Dio come origine del mondo e di tutte le creature
- Si avvicina a Gesù amico e coglie gli atteggiamenti di fratellanza
- Conosce le principali parti del corpo, le denomina e le rappresenta graficamente
- Partecipa con entusiasmo alla drammatizzazione di una storia
- Utilizza autonomamente diversi materiali
- Si esprime attraverso attività manipolative, il disegno e la pittura
- Porta a termine autonomamente il proprio lavoro
- Ascolta, riconosce e riproduce semplici melodie
- Mostra interesse per l'ascolto della musica
- Riproduce semplici sequenze sonore utilizzando voce, corpo ed oggetti
- Ascolta, comprende e rielabora un racconto
- Sviluppa capacità di ascolto e produzione di semplici termini della lingua inglese
- Inizia a stabilire relazioni di quantità
- Colloca e inizia a rappresentare nello spazio se stesso, oggetti, persone

- Riconosce in successione logico-temporale ciò che ha visto, fatto, sentito
- Formula previsioni e semplici ipotesi
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi
- Esprime con il corpo gesti di gratitudine e di lode
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici della vita dei cristiani con preghiere e canti
- Mostra interesse e impara alcuni termini del linguaggio cristiano

CONVIVENZA CIVILE

- Conosce e si impegna a rispettare le regole di convivenza e chi è fonte di autorità
- È consapevole dell'esistenza di comportamenti positivi e negativi
- Scopre le tradizioni della cultura di appartenenza
- Conversa iniziando a rispettare le regole della comunicazione verbale

6.1/3 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine del Terzo livello della Scuola dell' Infanzia

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. Iniziale conquista dell'identità personale

- Consolida la propria identità personale, ha stima e fiducia nelle proprie capacità
- È consapevole e controlla le proprie emozioni
- Manifesta con gesti la propria interiorità e le proprie emozioni
- È autonomo nell'alimentarsi e nel vestirsi
- Controlla la forza del corpo e si coordina con gli altri nell'eseguire attività fisiche
- Si muove e si orienta con autonomia e sicurezza nello spazio

Relazione con gli altri. Il/la bambino/a inizia ad interagire

- Si relaziona positivamente con compagni e adulti, riconoscendo il valore della diversità

Orientamento. Sviluppo di motivazione ed autostima nel processo di crescita

- Ha fiducia nel comunicare il proprio vissuto attraverso il linguaggio verbale

STRUMENTI CULTURALI

- Utilizza la preghiera come ringraziamento e richiesta di aiuto
- Coglie e rispetta il mondo e le creature come dono di Dio
- Riconosce Gesù come guida ed esempio di amore
- Denomina correttamente le diverse parti del corpo e le rappresenta graficamente
- Sviluppa la fantasia inventando storie, esprimendosi attraverso il disegno e la drammatizzazione
- Prova gratificazione nell'utilizzare con creatività materiale vario
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive
- È preciso, si concentra e porta a termine il proprio lavoro
- Ascolta, riproduce ed interpreta la musica
- Sviluppa un ascolto attento della musica
- Riproduce con espressività semplici melodie utilizzando voce, corpo, oggetti e conosce i primi alfabeti musicali
- Sperimenta l'utilizzo del computer
- Comprende e rielabora le narrazioni, manifestando proprie impressioni ed opinioni

- Conosce, ripete ed utilizza semplici espressioni della lingua inglese
- Mostra interesse e curiosità per la lingua scritta
- Produce scritte spontanee
- Confronta, raggruppa e ordina le quantità
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone
- Riferisce eventi del quotidiano del passato recente secondo una successione logico-temporale
- Risolve problemi da solo, con i coetanei e con gli adulti
- Osserva con attenzione i fenomeni naturali e gli organismi viventi
- Sa ripetere alcuni contenuti religiosi e sviluppa una comunicazione significativa
- Esprime con creatività il proprio vissuto religioso

CONVIVENZA CIVILE

- Ha interiorizzato le regole di convivenza ed è in grado di gestire conflitti
- Pone domande su ciò che è bene e male
- Conosce le tradizioni della cultura di appartenenza
- Dialoga, discute, chiede e dà spiegazioni rispettando le regole della comunicazione verbale

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO:

ORA	ATTIVITÀ
7.30 – 8.30	Servizio di pre-scuola
8.30 – 9.30	Accoglienza
9.30 – 11.30	Attività didattica
11.30 – 12.15	Pranzo
12.15 - 13.15	Ricreazione
13.15 – 15.00	Riposo (3 anni)
13.30 – 15.30	Attività didattica (4-5 anni)
15.30	Uscita
16.00 – 17.30	Servizio di post-scuola

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO ANNUALE:

Ogni anno i percorsi educativo – didattici hanno come sfondo una tematica che stimoli l'interesse dei bambini relativamente al loro modo di vivere, di rapportarsi agli altri e al mondo che li circonda.

Campi di esperienza:

- Il sè e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

I contenuti dei percorsi formativo-didattici sono sviluppati dai docenti nelle U.A. e sono presentate dagli stessi ai genitori nell' Assemblea di inizio d'anno.

ATTIVITÀ' DI LABORATORIO

❖ Le attività di laboratorio proposte per l'anno scolastico 2008/'09 sono le seguenti:

- | | |
|-------------------|------------------------------------|
| 3-4-5 anni | ✎ psicomotricità (con specialista) |
| | ✎ attività grafico-pittoriche |
| | ✎ drammatizzazione |
| | ✎ attività manipolative |
| | ✎ musica e canto |
| 4-5 anni: | ✎ inglese (con specialista) |
| 5 anni: | ✎ informatica (con specialista) |
| | ✎ prelettura e prescrittura |

IL PROFILO, I PERCORSI E LE ESPERIENZE SONO DIVERSIFICATI SECONDO L'ETÀ DELL'ALUNNO.

ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le iscrizioni vengono accolte tenendo conto dei seguenti criteri:

- età richiesta dalla legislazione vigente
- equilibrio numerico maschi / femmine
- fratelli e sorelle di alunni già frequentanti la nostra Scuola
- lista d'attesa con priorità ai residenti nel Comune di Lodi

6.2/1 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine della Classe 1^ Primaria

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. **Il ragazzo prende coscienza della propria identità**

- Manifesta fiducia in se stesso e in ciò che sta realizzando
- Comincia a vivere l'autonomia in rapporto a se stesso e agli altri
- Accoglie le risposte della fede cristiana circa i grandi perché della vita
- Ha cura della propria persona e delle proprie cose
- Comunica con semplicità i propri sentimenti e le proprie idee
- Impara a esprimersi senza temere il giudizio dei coetanei

Relazione con gli altri. **Il ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti**

- Si confronta positivamente con i coetanei per conoscere e per conoscersi
- Sa mettersi in relazione con soggetti 'diversi' da sé e si dimostra disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla cooperazione e alla solidarietà

Orientamento: **Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, religioso, sociale e professionale**

- Collabora serenamente con la famiglia, la scuola e con le realtà a lui vicine

STRUMENTI CULTURALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Interviene nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente.
- Mantiene l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali.
- Comprende, ricorda e riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati.
- Narra brevi esperienze personali e racconti fantastici secondo una corretta successione temporale.

Leggere

- Legge e comprende brevi testi utilizzando tecniche di lettura.

Scrivere

- Scrive semplici testi relativi al proprio vissuto rispettando le convenzioni di scrittura conosciute.
- Comunica correttamente per iscritto con frasi semplici.

Riflettere sulla lingua

- Concorda genere e numero e rispetta alcuni tratti prosodici.

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE

Ricezione orale

- Comprende un saluto
- Comprende ed esegue istruzioni e procedure
- Presenta e chiede il nome delle persone.
- Abbinare colori, animali e numeri fino al 10

MUSICA

Produzione

- Utilizza la voce e il proprio corpo, a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate, riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro.

Percezione

- Discrimina, interpreta e traduce le alternanze suono/silenzio.
- Attribuisce significati a segnali sonori, semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali

ARTE E IMMAGINE

Percettivo-visivi

- Esplora forme utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, tattili.
- Descrive verbalmente le emozioni suscitate da immagini e colori

Leggere

- Riconosce i colori primari e secondari.
- Utilizza le potenzialità espressive dei materiali plastici e bidimensionali.
- Riconosce le differenze di forma e le relazioni spaziali.

Produrre

- Esprime sensazioni in produzioni di vario tipo utilizzando tecniche e materiali vari.

CORPO MOVIMENTO SPORT

- Il corpo e le funzioni senso-percettive
- Riconosce e denomina i principali segmenti corporei su di sé e li sa rappresentare graficamente: testa/collo, tronco, arti superiori, arti inferiori.
- Riconosce, classifica le informazioni provenienti dagli organi di senso: forma, colore, contrasti di dimensione.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Utilizza diversi schemi motori.

- Sperimenta le condizioni di equilibrio statico e dinamico in situazioni insolite.
- Organizza e controlla l'orientamento del corpo secondo coordinate spaziali (davanti-dietro, destra- sinistra, alto-basso) e temporali (prima - dopo).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizza in modo spontaneo il corpo e il movimento per imitare situazioni semplici esprimersi, anche nelle forme della drammatizzazione.
- Assume diversificate posture del corpo con finalità espressive (animali).

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conosce modalità esecutive di alcuni giochi di movimento individuali e di coppia.
- Assume un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo,
- Interagisce positivamente con gli altri, rispettando le regole.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Inizia a conoscere e sperimentare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- Individua le azioni motorie che maggiormente corrispondono alle proprie preferenze.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

Organizzazione delle informazioni

- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti definendone la durata.
- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti nella contemporaneità.

Uso dei documenti

- Raccoglie, nel passato personale, ricordi utili a ricostruire la propria storia.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Avvia il concetto di durata delle azioni e delle situazioni

Produzione

- Narra utilizzando prima-dopo fatti personali e li rappresenta con semplici disegni.

GEOGRAFICA

Orientamento

- Sa muoversi nello spazio circostante tenendo presente semplici e concreti punti di riferimento utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).

Carte mentali

- Sa muoversi in sufficiente autonomia nello spazio circostante.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresenta con semplici disegni l'aula e una stanza della propria casa.
- Legge e descrive il disegno di uno spazio conosciuto.

Paesaggio

- Osserva il territorio circostante attraverso i sensi.
- Sa distinguere gli elementi naturali e artificiali che caratterizzano un paesaggio e il proprio ambiente di vita.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA

Numeri:

- Conta oggetti fino ad un massimo di 20 con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo.
- Legge e scrive i numeri naturali fino al 20 distinguendo il valore della decina e dell'unità; li sa confrontare e ordinare.

- Esegue in colonna semplici operazioni di addizione e sottrazione, con i numeri naturali fino a 20.

Spazio e figure:

- Riconosce e comunica la posizione degli oggetti nello spazio esperienziale rispetto al soggetto, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà semplici istruzioni a qualcuno perché compia un percorso stabilito.
- Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche (triangolo, quadrato, cerchio, rettangolo).

Relazioni, misure, dati e previsioni:

- Analizza numeri, figure e oggetti in base a due proprietà operando classificazioni e raggruppamenti.
- Rappresenta relazioni e dati con semplici tabelle.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali:

- Interagisce e manipola gli oggetti.
- Riconosce materiali diversi e ne individua somiglianze e differenze.
- Percepisce le trasformazioni negli oggetti dell'esperienza quotidiana e sa raccontare in modo semplice.

Osservare e sperimentare sul campo:

- Osserva, descrive e confronta, secondo somiglianze e differenze, elementi viventi e non viventi nella realtà circostante.
- Riconosce i diversi fenomeni atmosferici, conosce le caratteristiche principali delle stagioni.
- Osserva un semplice ecosistema naturale sapendone elencare le principali caratteristiche.

L'uomo i viventi e l'ambiente:

- Osserva il corpo partendo dall'esperienza personale per giungere ad una conoscenza più approfondita dello schema corporeo.
- Osserva un semplice ambiente e individua le più evidenti trasformazioni sia di tipo stagionale sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

TECNOLOGIA

Esplorare il mondo fatto dall'uomo:

- Comprende l'utilità di alcuni strumenti, anche tecnologici, utilizzati nell'ambiente di vita.
- Osserva e utilizza oggetti per distinguerne parti, materiali e funzioni,
- Esplora materiali per coglierne caratteristiche e impieghi.
- Si avvia ad una prima forma di conoscenza dei mezzi tecnologici e multimediali.
- Utilizza strumenti informatici coerentemente con le loro funzioni in situazioni di gioco.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani la presenza di Dio Creatore.
- Conoscere che Gesù di Nazareth è l'Emmanuele, il dono di Dio agli uomini.
- Riconoscere la Chiesa come il nuovo popolo di Dio.
- Riconoscere la preghiera come una risposta all'amore di Dio.

La Bibbia e le altre fonti

- Ascoltare e saper riferire il racconto biblico della creazione.
- Ascoltare e saper riferire alcuni racconti in cui Gesù insegna e guarisce.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere nella festa e nella luce i segni cristiani del Natale; nella pace e nella gioia quelli della Pasqua.
- Conoscere il segno distintivo del cristiano, il suo valore e il suo significato.

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che il cristiano deve essere segno dell'amore di Dio
- impegnandosi ad essere amico di tutti.

CONVIVENZA CIVILE

- Vive l'esperienza scolastica nel rispetto di sé e dei compagni con disponibilità e serenità.
- Conosce comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
- Partecipa alle situazioni comunitarie (lezioni, incontri, feste, ecc.) in modo costruttivo.
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva e migliora, ricordando che esso è a disposizione di tutti, anche per quelli che verranno, come dono di Dio.
- Rispetta ogni vita come dono e accoglie, nelle varie attività, la differenza nei compagni come ricchezza.
- Rispetta ogni vita accolta come dono e accoglie, nelle varie attività, anche eventuali compagni diversamente abili

6.2/2 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine della Classe 2^a Primaria

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. Il ragazzo prende coscienza della propria identità

- Capisce di essere il protagonista delle proprie esperienze
- Diventa progressivamente capace di pensare e di agire liberamente, senza la guida costante dell'adulto conquistando autonomia nel gestire se stesso, il proprio tempo, le proprie cose
- Scopre le proprie possibilità, avendo fiducia in se stesso ed esprimendosi in modo originale e creativo
- Comprende a livello elementare le risposte date dalla religione cattolica riguardo i grandi perché della vita

Relazione con gli altri. Il ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti

- Impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti avendo interiorizzato le regole stabilite
- Riconosce l'importanza del rispetto, della cooperazione, della solidarietà con gli altri

Orientamento: Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, religioso, sociale e professionale

- Si avvia a conoscere le proprie abilità
- Partecipa ad esperienze formative cristiane

STRUMENTI CULTURALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA:

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Coglie in una conversazione il tema di fondo formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta trattati in classe.
- Segue la narrazione di testi ascoltati o letti intuendo il senso globale.
- Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico (presente, passato futuro) e/o logico.
- Legge testi (narrativi, descrittivi, regolativo) cogliendo l'argomento centrale e alcune informazioni.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e/o di svago

Leggere

- Legge semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saper individuare i personaggi e le sequenze.

Scrivere

- Produce semplici testi di vario tipo legati alla propria esperienza personale.
- Produce testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).
- Comunica per iscritto con frasi semplici che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche.

Riflettere sulla lingua

- Compie semplici osservazioni su testi evidenziando: nome, verbo, aggettivo.
- Individua parole sconosciute e chiede il significato.

LINGUE COMUNITARIE:INGLESE

Ricezione orale

- Comprende semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente e chiaramente.

Ricezione scritta

- Comprende semplici parole e brevi frasi accompagnati da supporti visivi.
- Coglie parole con cui si è familiarizzato oralmente.

Interazione orale

- Presenta se stesso e gli altri.
- Chiede e dice l'età.
- Identifica e abbina oggetti di uso quotidiano.

Produzione scritta

- Copia semplici frasi.

MUSICA

Produzione

- Intona, ritma e coordina, per imitazione, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo.

Percezione

- Riconosce, descrive, analizza, classifica e memorizza suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività

ARTE E IMMAGINE

Percettivo visivi

- Esplora immagini, oggetti presenti nell'esperienza quotidiana utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.

Leggere

- Guarda intenzionalmente immagini statiche e in movimento cogliendo le emozioni e comunicandole.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Riconosce e denomina i segmenti corporei su di sé e li sa rappresentare graficamente: testa/collo, tronco, braccio, avambraccio coscia, gamba ,articolazione degli arti.
- Riconosce, classifica le informazioni provenienti dagli organi di senso: forma, colore, contrasti di dimensione, consistenza,intensità.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Consolida la padronanza dei diversi schemi motori.
- Controlla le condizioni di equilibrio statico e dinamico sperimentando andature e posture più complesse.
- Consolida l'orientamento corporeo in relazione a sé, agli altri, agli oggetti.
- Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva

- Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni anche nelle forme della drammatizzazione e danza- creativa.
- Controlla diversificate posture del corpo con finalità espressive attraverso l'utilizzo di semplici oggetti.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conosce modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di gruppo
- Assume un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, iniziando a riconoscere i propri limiti.
- Interagisce positivamente con gli altri, consapevole del “valore” delle regole e riflettendo sulla importanza di rispettarle.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Conosce e utilizza in modo sicuro gli attrezzi e gli spazi di attività.
- Inizia a percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico-motoria.

AREA STORICO-GEOGRAFICA:

STORIA

Organizzazione delle informazioni

- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti definendone la durata.
- Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, nella contemporaneità.

Uso dei documenti

- Riconosce le tracce per usarle come fonti al fine di ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, ambiente e relative regole.
- Sa distinguere, all'interno delle conoscenze acquisite, gli aspetti più evidenti della vita sociale.

Produzione

- Narra secondo un ordine logico-temporale e rappresenta graficamente conoscenze ed esperienze.

GEOGRAFIA

Orientamento

- Si muove nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso concreti punti di riferimento.

Carte mentali

- Acquisisce la capacità di muoversi in autonomia nello spazio grazie alle proprie carte mentali.

Linguaggio della geograficità

- Rappresenta con semplici disegni la pianta dell'aula e di una stanza della propria casa.
- Legge e interpreta una semplice pianta di uno spazio conosciuto.

Paesaggio

- Esplora il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta avvalendosi dell'aiuto proveniente dall'utilizzo dei sensi.
- Distingue, individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio e il proprio ambiente di vita.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA:

MATEMATICA

Numeri

- Conta oggetti fino ad un massimo di 100 con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Legge e scrive i numeri naturali fino al 100 con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione fino al centinaio; li confronta e li ordina.
- Esegue mentalmente semplici operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione in colonna con i numeri naturali fino a 100.
- Memorizza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Esegue le operazioni con i numeri naturali fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali.
- Legge, scrive, confronta numeri interi ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete.

Spazio e figure

- Riconosce e comunica la posizione degli oggetti nello spazio esperienziale, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso stabilito.
- Riconosce, denomina e rappresenta graficamente le principali figure geometriche (triangolo, quadrato, cerchio, rettangolo).

Relazioni, misure, dati e previsioni

- Analizza numeri, figure e oggetti in base a due proprietà e li classifica.
- Comprende i criteri che si utilizzano per classificare e ordinare.
- Rappresenta relazioni e dati con tabelle.
- Confronta segmenti rilevando la relazione tra le lunghezze.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

- Interagisce e manipola gli oggetti individuandone qualità e proprietà.
- Percepisce le trasformazioni e ne intuisce le diverse possibili cause.
- Narra le trasformazioni avvenute soffermandosi sulle relazioni causa-effetto.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osserva, descrive e confronta, secondo somiglianze e differenze, elementi viventi e non viventi nella realtà circostante operando semplici classificazioni.
- Osserva e registra i fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,...); riconosce la ciclicità delle stagioni.
- Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale e ne coglie le basilari relazioni.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Osserva il corpo partendo dall'esperienza personale giungendo alla conoscenza dei nomi e delle funzioni delle principali parti costituenti del corpo umano.
- Osserva un ambiente per individuarne eventuali trasformazioni sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

TECNOLOGIA

- Comprende l'importanza della tecnologia come potenziamento e vantaggio per la persona che li utilizza.
- Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati.
- Differenzia oggetti naturali da oggetti prodotti dall'uomo.
- Segue istruzioni d'uso di oggetti e macchine.
- Ricostruisce la storia di oggetti inseriti in contesti di storia personale
- Utilizza in una fase iniziale semplici materiali digitali per l'apprendimento e conosce a livello iniziale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Scoprire che Dio Padre ha colmato l'uomo di doni.
- Conoscere Gesù di Nazareth come Messia, compimento delle promesse di Dio.
- Riconoscere nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù risorto.
- Evidenziare nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Ascoltare, leggere e saper riferire le vicende
- e le figure principali della prima famiglia umana, del primo peccato e della promessa di Dio a Noè.
- Conoscere il messaggio di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua dell'ambiente in cui si vive.
- Conoscere il significato profondo di alcuni segni e gesti liturgici (modi di pregare, ecc...).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comando dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

CONVIVENZA CIVILE

- Vive attivamente l'esperienza scolastica con responsabilità e autonomia nel rispetto delle regole di convivenza.
- Conosce e mette in pratica, nei diversi ambienti, comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
- Conosce comportamenti che promuovono per sé e per gli altri il benessere fisico.
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva e migliora, ricordando che esso è a disposizione di tutti, anche per quelli che verranno, come dono di Dio.

- Rispetta ogni vita come dono e accoglie, nelle varie attività, la differenza nei compagni come ricchezza.

6.2/3 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine della Classe 3^a Primaria

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sè. Il ragazzo prende coscienza della propria identità

- Acquisisce gradualmente gli strumenti per regolare l'irrequietezza emotiva ed intellettuale confrontandosi positivamente con le figure di riferimento (genitori, insegnanti...), al fine di elaborare soluzioni razionali ai propri problemi ed avviarsi all'autonomia
- Sa essere attento verso gli altri; sa compiere gesti di solidarietà; sa riconoscere la funzione di un determinato ambiente e lo rispetta
- Comprende a livello elementare le risposte date dalla religione cattolica riguardo i grandi perché della vita

Relazione con gli altri. Il ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti

- Interagisce con i coetanei e con gli adulti avendo interiorizzato le regole stabilite
- Riconosce l'importanza del rispetto, della cooperazione, della solidarietà con gli altri
- Si dimostra disponibile al dialogo e alla collaborazione riorientando le proprie convinzioni, i propri comportamenti e le proprie scelte

Orientamento: Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, religioso, sociale e professionale

- Si avvia a conoscere le proprie abilità
- Partecipa ad esperienze formative cristiane

STRUMENTI CULTURALI

AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Segue la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.

Leggere

- Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.
- Legge semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Scrivere

- Produce semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Produce testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).

- Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.

Riflettere sulla lingua

- Compie semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità .
- Attiva semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.
- Conosce le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE

Ricezione orale

- Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

Ricezione scritta

- Comprende cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.

Interazione orale

- Interagisce con un compagno per presentarsi, gioca e soddisfa bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente scorrette.

Produzione scritta

- Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

MUSICA

Produzione

- Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.

Percezione

- Riconosce e discrimina gli elementi di base all'interno di un brano musicale.
- Coglie all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

ARTE

Percettivo visivi

- Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Guarda intenzionalmente immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro.

Leggere

- Riconosce attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.
- Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati.

Produrre

- Esprime le proprie sensazioni descrivendo tutto ciò che vede in un'opera d'arte sia antica che moderna.
- Riconosce nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.
- Esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e li sa rappresentare graficamente: tronco, torace, petto, schiena, addome bacino.
- Memorizza e rielabora le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare/ lanciare, ecc).
- Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.
- Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.
- Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva

- Utilizza il corpo e il movimento in modo creativo per esprimersi, comunica stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza
- Assume e controlla in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conosce e applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Conosce e applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra.
- Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- Percepisce e riconosce "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

AREA STORICO GEOGRAFICA

STORIA

Organizzazione delle informazioni

Produzione

- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Uso dei documenti

- Individua le tracce e le sa usare come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare, e della comunità di appartenenza.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.
- Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
- Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).

GEOGRAFIA

Orientamento

- Sa muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).

Carte mentali

- Acquisisce la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresenta percorsi esperiti nello spazio circostante.
- Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.

Paesaggio

- Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
- Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA:

MATEMATICA

Numeri

- Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; li confronta e li ordina, li rappresenta sulla retta.
- Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.
- Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Comunica la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.
- Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.

Relazioni, figure dati e previsioni

- Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

- Misura segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare oggetti e materiali

- Attraverso interazioni e manipolazioni individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e ne caratterizza le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di ...,aumenta o diminuisce).
- Provoca trasformazioni variandone le modalità, e costruisce storie per darne conto: "che cosa succede se...", "che cosa succede quando...."
- Legge analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie" di accadimenti e regolarità ("è successo come...") all'interno di campi di esperienza.

Osservare e sperimentare il campo

- Osserva, descrive, confronta, correla elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi.
- Acquisisce familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,...) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni).
- Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato, e ne coglie le prime relazioni (uscite esplorative; allevamento di piccoli animali in classe, orticelli, costruzione di reti alimentari).
- Riconosce la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Conduce osservazioni sull'anatomia funzionale del corpo umano, valendosi anche dell'uso di modelli, dando particolare risalto alle caratteristiche peculiari dell'uomo (stazione eretta, mano, attività percettive).
- Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazioni con il loro ambiente.
- Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

TECNOLOGIA

Esplorare il mondo fatto dall'uomo

- Distingue, descrive con le parole e rappresenta con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e li sa collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati.
- Prevede lo svolgimento ed il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente ad oggetti e strumenti esplorati.
- Segue istruzioni d'uso e le sa dare ai compagni.
- Conosce e racconta storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini
- ha stabilito un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.

La Bibbia e le altre fonti

- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra
- cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
- Conoscere che Gesù rivela il volto di Dio.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di celebrare, ecc...).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

CONVIVENZA CIVILE

- Vive attivamente l'esperienza scolastica con responsabilità e autonomia nel rispetto delle regole di convivenza.
- Conosce e mette in pratica, nei diversi ambienti, comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
- Conosce comportamenti che promuovono per sé e per gli altri il benessere fisico.
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva e migliora, ricordando che esso è a disposizione di tutti, anche per quelli che verranno, come dono di Dio.
- Rispetta ogni vita come dono e accoglie, nelle varie attività, la differenza nei compagni come ricchezza.

6.2/4 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine della Classe 4^a Primaria

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. Il ragazzo prende coscienza della propria identità

- Rende sempre maggiore coscienza delle dinamiche che conducono all'affermazione della propria identità
- Si pone in modo attivo e critico dinnanzi alle informazioni e sollecitazioni esterne
- Comprende e riconosce, a livello elementare, che le religioni "influenzano" il processo di affermazione della propria identità

Relazione con gli altri. Il ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti

- Diventa progressivamente capace di impegno serio e costante nello svolgimento dei suoi doveri e gradualmente conosce e interiorizza le regole dell'appartenenza alla comunità civile per condividerne i valori, passando dall'egocentrismo alla conoscenza delle persone e delle cose che lo circondano e del proprio ambiente di vita, alla disponibilità al dialogo e alla fiducia verso gli educatori e verso i compagni.

Orientamento: Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, religioso, sociale e professionale

- Dimostra disponibilità a verificare l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico
- Riflette sui valori religiosi e partecipa ad esperienze formative cristiane
- Diventa progressivamente capace di riflettere su di sé, sui propri talenti, sulle proprie risorse e azioni perciò impara a fare piani per il futuro e ad assumersi responsabilità

STRUMENTI CULTURALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Coglie l'argomento principale dei discorsi altrui. Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Riferisce su esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi.
- Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento.
- Comprende le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti.
- Organizza un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio.

Leggere

- Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Sfrutta le informazioni della titolazione e delle immagini per farsi un'idea del testo che intende leggere.
- Legge e confronta informazioni provenienti da testi descrittivi per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare).
- Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Legge semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi provando a riconoscere con l'aiuto di un suggerimento le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono e di esprimere semplici pareri personali su di essi.
- Legge ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, si inserisce opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause

Scrivere

- Sa seguire una traccia data, al fine di produrre un racconto o descrivere un'esperienza
- Produce racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi).
- Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Realizza testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche o si illustrano procedimenti per fare qualcosa.
- Compie operazioni di rielaborazione sui testi seguendo alcune semplici indicazioni.
- Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le fondamentali funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.

Riflettere sulla lingua

- Riconosce e denomina le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individua e usa in modo consapevole modi e tempi finiti del verbo; riconosce in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali); analizza la frase nelle sue funzioni (soggetto e predicato).
- Conosce i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprende le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- Comprende il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizza il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.
- Riconosce la funzione dei principali segni interpuntivi nell'analisi di una semplice frase

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE

Ricezione orale

- Comprende istruzioni, espressioni istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.
- Comprende ed esegue istruzioni e procedure.

Ricezione scritta

- Comprende semplici e chiari testi con lessico e strutture noti su argomenti familiari.

Interazione orale

- Interagisce in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante.
- Descrive luoghi e oggetti usando un lessico noto.

Produzione scritta

- Scrive brevi e semplici testi anche se formalmente difettosi

MUSICA

Produzione

- Esplora le possibilità della propria vocalità, mediante la lettura, la recitazione e la drammatizzazione di testi verbali, intonando semplici strutture e sequenze monodiche e polifoniche.
- Usa lo strumentario di classe sperimentando e perseguendo ogni tipo di modalità di produzione sonora, improvvisando e riproducendo brevi sequenze caratterizzate da semplici ostinati ritmico-melodici.

Percezione

- Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

ARTE E IMMAGINE

Percettivo-visivi

- Guarda e osserva intenzionalmente un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e i loro rapporti spaziali.

Leggere

- Riconosce in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) attribuendone un significato espressivo.
- Riconosce e apprezza i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.

Produrre

- Utilizza strumenti per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.
- Sperimenta l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, produzioni di vario tipo.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Acquisisce la consapevolezza della funzione fisiologica della respirazione e il cambiamento in relazione e conseguente all'esercizio fisico.
- Prende iniziale coscienza delle capacità condizionali impiegate durante l'esperienza di compiti motori semplici.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordina schemi motori combinati tra loro secondo i principali riferimenti spaziali e semplici riferimenti temporali
- Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio in volo.
- Riconosce ed inizia ad adeguare le azioni motorie in base a: traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali dettate dai giochi.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizza in forma creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme semplici di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Memorizza semplici sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche
- Conosce e applica i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive.
- Sa scegliere azioni efficaci per risolvere problemi motori.
- Sa utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipa attivamente ai giochi pre - sportivi organizzati anche in forma di gara, collaborare con gli altri, iniziando ad accettare la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Modula i propri comportamenti motori prestando attenzione alla propria e altrui sicurezza.
- Riconosce il rapporto tra, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

Organizzazione delle informazioni

- Ricava informazioni da semplici documenti utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra principali segni e testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto

Uso dei documenti

- Confronta i quadri storici delle civiltà studiate (Civiltà mesopotamiche, Egizi, Ebrei, Civiltà della valle dell'Indo e della Cina, Fenici).
- Legge cronologie e carte storico/geografiche per approfondire le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).

Produzione

- Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

GEOGRAFICA

Orientamento

- Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.

Carte mentali

- Inizia ad estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

- Analizza fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
- Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.

Paesaggio

- Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Regione

- Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) allo studio del contesto italiano.
- Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e intuisce che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni nel contesto vicino.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA

Numeri:

- Conosce la divisione con resto fra numeri naturali.
- Legge, scrive, confronta numeri grandi e decimali ed esegue le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale a seconda delle situazioni.
- Conosce il concetto di frazione.
- Utilizza numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
- Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta.

Spazio e figure:

- Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.
- Riproduce una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga).
- Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.
- Riconosce semplici figure ruotate, traslate e riflesse.
- Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando la carta a quadretti).
- Determina il perimetro di una figura.
- Determina l'area di alcune figure geometriche.

Relazioni, misure, dati e previsioni:

- Rappresenta relazioni e dati con tabelle, istogrammi, ideogrammi e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni.
- Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza.
- Rappresenta problemi con grafici che ne esprimono la struttura.
- Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passa da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali:

- Costruisce operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana, i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze, superfici, angoli, capacità, peso.
- Passa gradualmente dalla seriazione in base ad una proprietà (ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in base ad allungamenti crescenti di una molla), alla costruzione di strumenti di uso comune (ad esempio molle per misure di peso, recipienti della vita quotidiana per misure di capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie (spanne, piedi, ...) alle unità convenzionali.
- Indaga i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...); passaggi di stato.
- Riconosce invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.

Osservare e sperimentare sul campo:

- Prosegue con osservazioni frequenti e regolari ad occhio nudo, con la lente di ingrandimento e con lo stereomicroscopio, con i compagni e da solo di una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni.
- Indaga le strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa.
- Distingue e ricomponde le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale ed urbano circostante.
- Coglie la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche).
- Individua la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) e dei loro comportamenti (differenze / somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri).
- Accede alla classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità.
- Osservazioni del cielo diurno e notturno avviando, attraverso giochi col corpo e costruzione di modelli tridimensionali, l'interpretazione dei moti astrali.

L'uomo i viventi e l'ambiente:

- Conosce il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

TECNOLOGIA

Interpretare il mondo fatto dall'uomo:

- Individua le funzioni di una semplice macchina e rileva le principali caratteristiche di funzionamento.

- È consapevole che gli oggetti e i processi hanno un impatto sull'ambiente.
- Conosce gli elementi che compongono gli oggetti
- Rappresenta oggetti e processi con disegni e modelli utilizzando anche programmi di grafica
- Conosce le fasi per elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni.
- Osservando oggetti del passato, rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe evolutive della storia della umanità.
- Si avvia all'utilizzo delle Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Ricostruire le tappe principali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Individuare nella fede e nei sacramenti gli elementi che costituiscono la comunità cristiana.
- Riconoscere nella Celebrazione Eucaristica il culmine della preghiera cristiana.

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere l'origine, la struttura e la composizione della Bibbia.
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.
- Riconoscere il significato di segni e gesti liturgici che appartengono alla Celebrazione Eucaristica..

I valori etici e religiosi

- Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana l'amicizia e la solidarietà.

CONVIVENZA CIVILE

- Vive l'esperienza scolastica nel rispetto della dignità individuale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti in un clima di gioia, ottimismo e allegria.
- Rispetta le regole di convivenza conoscendo diritti e doveri propri e altrui.
- Sa mettere in atto comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
- Rispetta comportamenti che promuovono per sé e per gli altri il benessere fisico, psicologico e morale, confrontandosi anche con i valori del Vangelo.
- Rispetta l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti.
- Individua differenze culturali accogliendone ricchezza e valori.

6.2/5 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine della Classe 5^a Primaria

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. Il ragazzo prende coscienza della propria identità

- Controlla se stesso riconoscendo le proprie risorse intellettive e fisiche, regolando le proprie emozioni

- Riconosce e accetta i propri limiti e valorizza le proprie qualità, avendo fiducia in se stesso e in ciò che realizza
- Decide e agisce con la consapevolezza del ruolo e delle azioni a cui è chiamato
- Decifra, riconosce e valuta, con sempre maggiore precisione e autonomia, le informazioni e le sollecitazioni esterne
- Comprende e riconosce, a livello elementare, che le religioni “influenzano” il processo di affermazione della propria identità

Relazione con gli altri. Il ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti

- È capace di relazionarsi con le persone presenti all'interno dell'ambiente scolastico e dei vari luoghi che frequenta assumendo un comportamento rispettoso delle idee, dei pensieri, delle convinzioni altrui
- È via via capace di farsi un'opinione propria, di esporre liberamente il proprio punto di vista
- Mantiene aperta la disponibilità alla critica, al dialogo, alla collaborazione per riorientare i propri convincimenti, comportamenti e le proprie scelte

Orientamento: Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, religioso, sociale e professionale

- Dimostra disponibilità a verificare l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico
- Riflette sui valori religiosi e partecipa ad esperienze formative cristiane
- Diventa progressivamente capace di riflettere su di sé, sui propri talenti, sulle proprie risorse e azioni perciò impara a fare piani per il futuro e ad assumersi responsabilità

STRUMENTI CULTURALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Coglie l'argomento principale dei discorsi altrui. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Riferisce su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.
- Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.
- Comprende le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Organizza un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Leggere

- Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.)
- Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

- Legge semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) e di esprimere semplici pareri personali su di essi.
- Legge ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, si inserisce opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.

Scrivere

- Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Scrive una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione; esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Realizza testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
- Compie operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).
- Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.

Riflettere sulla lingua

- Riconosce e denomina le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizza la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).
- Conosce i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). Comprende le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- Comprende e utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizza il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.
- Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali (segni interpuntivi).

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE

Ricezione orale

- Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.
- Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Ricezione scritta

- Comprende testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.

Interazione orale

- Esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione anche se a volte non connesse e formalmente difettose per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità.

- Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica...), sostenendo ciò che si dice o che si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente di ripetere.

Produzione scritta

- Scrive messaggi semplici e brevi, liste, biglietti, brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno per chiedergli notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.

MUSICA

Produzione

- Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Percezione

- Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.
- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ARTE E IMMAGINE

Percettivo-visivi

- Guarda e osserva intenzionalmente un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Leggere

- Riconosce in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.) attribuendone un significato espressivo.
- Legge in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Riconosce e apprezza i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio operando una prima analisi e classificazione.

Produrre

- Utilizza strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.
- Sperimenta l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e produzioni di vario tipo.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Acquisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.
- Sa modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio

Il movimento e la sua relazione con il tempo e lo spazio

- Organizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.
- Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elabora semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche

Il gioco, lo sport, le regole

- Conosce e applica i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.
- Sa scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.
- Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara.
- Collabora con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

Organizzazione delle informazioni

- Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Uso dei documenti

- Confronta i quadri storici delle civiltà studiate.
- Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.
- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione

- Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non.
- Elabora in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti studiati.

GEOGRAFICA

Orientamento

- Sa orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.

Carte mentali

- Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).

Linguaggio della geograficità

- Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
- Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.

Paesaggio

- Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Regione

- Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano.

Territorio e regione

- Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA

Numeri:

- Conosce la divisione con resto fra numeri naturali; individua multipli e divisori di un numero.
- Legge, scrive, confronta numeri decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Dà stime per il risultato di una operazione.
- Conosce il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.
- Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conosce sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure:

- Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riproduce una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.
- Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.
- Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).
- Determina il perimetro e l'area delle una figura.

Relazioni, misure, dati e previsioni

- Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza.
- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e le usa per effettuare misure e stime.
- Passa da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconosce e descrive regolarità in una sequenza numeri o di figure

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

- Costruisce operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze, angoli, superfici, capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce etc.
- Passa gradualmente dalla seriazione in base ad una proprietà (ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in base ad allungamenti crescenti di una molla), alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misure di peso, recipienti della vita quotidiana per misure di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie (spanne, piedi, ...) alle unità convenzionali.
- Indaga i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica.
- Riconosce invarianze e conservazioni, in termini proto-fisici e proto-chimici, nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.
- Riconosce la plausibilità di primi modelli qualitativi, macroscopici e microscopici, di trasformazioni fisiche e chimiche. Avvio esperienziale alle idee di irreversibilità e di energia.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osserva il cielo diurno e notturno su scala mensile e annuale avviando, attraverso giochi col corpo e costruzione di modelli tridimensionali, all'interpretazione dei moti osservati, da diversi punti di vista, anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Studia percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, ...) e le loro basi biologiche.
- Indaga le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi, quali vermi, insetti, anfibi, ecc).
- Confronta dati rilevati con i sensori artificiali e il loro utilizzo nella vita quotidiana.
- Prosegue lo studio del funzionamento degli organismi: compara la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.
- Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

TECNOLOGIA

Interpretare il mondo fatto dall'uomo:

- Individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rileva le caratteristiche e distingue la funzione dal funzionamento.
- Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.
- Componi e scomponi oggetti nei loro elementi e riconosce il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto.
- Riconosce le caratteristiche di dispositivi automatici.
- Elabora semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.
- Comprende che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo.
- Utilizza le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo.

La Bibbia e le altre fonti

- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, per un personale progetto di vita.

CONVIVENZA CIVILE

- Vive l'esperienza scolastica con significati e azioni della dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti in un clima di gioia, ottimismo e allegria.
- Vive le regole di convivenza nel rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui.

- Adotta comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
- Si comporta in modo da promuovere per sé e per gli altri il benessere fisico, psicologico e morale, confrontandosi anche con i valori del Vangelo.
- Rispetta l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti.
- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.
- Individua differenze culturali accogliendone ricchezza e valori.

6.2/6 Profilo educativo culturale dell'alunno al termine della Scuola Primaria

IDENTITA' ED AUTONOMIA

Conoscenza di sé. Il ragazzo prende coscienza della propria identità

- prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità
- acquisisce gli strumenti per gestire la propria irrequietezza emotiva ed intellettuale
- cerca soluzione ai problemi, in autonomia e con l'aiuto degli altri;
- esprime pensiero proprio, fiducia e gioia di vivere, intraprendenza, impegno e responsabile collaborazione con gli altri;
- riflette sulle esperienze personali e familiari, anche attraverso il confronto con quelle vissute da altri
- si fa carico di compiti significativi di servizio alla persona (verso i familiari, i compagni, gli adulti, gli anziani...), all'ambiente o alle istituzioni;
- si pone in modo critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne.
- sa affrontare la dimensione religiosa della vita a partire dal quotidiano

Relazione con gli altri. Il ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti

- scopre la difficoltà, ma nel contempo la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo;
- si pone problemi esistenziali, morali, sociali e formula risposte personali;
- non si conforma necessariamente all'opinione comune, ma comprende che seguire le proprie convinzioni non è sempre garanzia di essere nel giusto e si mostra disponibile a riorientare al meglio i propri convincimenti, comportamenti e le proprie scelte.

Orientamento. Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, religioso, sociale e professionale

- riflette su di sé, sui propri talenti, sulle proprie risorse e azioni impara a fare progetti per il futuro
- interagisce con tutti coloro (scuola, famiglia, organizzazioni) che possono aiutarlo a definire e attuare tale progetto;
- si mostra disponibile a verificare progressivamente l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico.

STRUMENTI CULTURALI

- partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione;

- comprende testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimenti e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi;
- legge testi letterali di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali
- produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica;
- svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.
- riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera;
- comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari;
- descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti;
- esegue, da solo o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento;
- utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati;
- legge gli aspetti formali di alcune opere; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.
- acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturale, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali;
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive;
- si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della storia antica;
- usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico;
- conosce le società studiate, come quella greca e romana e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- sa raccontare i fatti studiati.
- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani;

- è in grado di conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici fisici e antropici dell'Italia.
- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;
- utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni;
- descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo;
- riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito;
- impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi.
- ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni;
- si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza;
- formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti;
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale;
- ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.
- individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rileva le caratteristiche e distingue la funzione dal funzionamento;
- esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente;
- compone e scompone oggetti nei loro elementi e riconosce il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto.
- riconosce le caratteristiche di dispositivi automatici;
- elabora semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale;
- comprende che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo;
- utilizza le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro;
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria, la madre di Gesù.
- Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, per un personale progetto di vita.

CONVIVENZA CIVILE

- vive l'esperienza scolastica con significati e azioni della dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti in un clima di gioia, ottimismo e allegria
- vive le regole di convivenza nel rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- adotta comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
- si comporta in modo da promuovere per sé e per gli altri il benessere fisico, psicologico e morale, confrontandosi anche con i valori del Vangelo;
- rispetta l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti
- conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- individua differenze culturali accogliendone ricchezza e valori.

OLTRE AL PROFILO DELL'ALUNNO ANCHE I PERCORSI E LE ESPERIENZE SONO DIVERSIFICATI SECONDO L'ETÀ, LE CLASSI E LE CARATTERIZZAZIONI

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO:

ORA	ATTIVITÀ
7.30 – 8.20	Servizio di pre-scuola
8.20 – 12.45	Attività Didattica
12.45 – 13.50	Pranzo e ricreazione
13.50 – 15.50	Attività Didattica
15.50 – 17.30	Servizio di doposcuola
Il mercoledì l'attività didattica termina alle 12.45 È attivo il servizio mensa aperto a tutti Pomeriggio: 13.50 – 15.50 o 17.30 servizio di doposcuola	

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

il Personale Direttivo della scuola, d'intesa con le famiglie e con il Collegio dei Docenti e in nome dell'autonomia propria e delle Istituzioni Scolastiche Paritarie, decide di effettuare N° 30 ore didattico/formative settimanali di cui 3 ore organizzate ad attività laboratoriali. Nell'anno scolastico 2011/2012 vengono offerte le seguenti attività laboratoriali:

Per tutte le Classi:

- **FESTA È....** Lab interdisciplinare articolato su pomeriggi del primo e secondo quadrimestre (dicembre – gennaio – maggio)

Classe 1[^]

- **HAPPY ENGLISH** Lab di Italiano e Inglese
- **GIÒ – FILO - GIÒ** Lab di relazione psicomotoria

Classe 2[^]

- **UN LIBRO PER AMICO** Lab di italiano

- GIOCO DOPO GIOCO

Lab di intercultura e motoria

Classe 3[^]

- NATURALMENTE...IN CITTÀ
- ALLA SCOPERTA DELLA PIRAMIDE

Lab di educazione ambientale e stradale

Lab di educazione alimentare

Classe 4[^]

- SULLE ORME DI TARANTASIO
- HOLA AMIGO, HABLA CONMIGO 1
Ciao amico parla con me

Lab di ricerca e scoperta del territorio

Lab di spagnolo

Classe 5[^]

- "EPPUR SI MUOVE"
- HOLA AMIGO, HABLA CONMIGO 2
Ciao amico parla con me

Lab di scienze

Lab di spagnolo

Proposta estiva di vacanza studio: Summer English

È una proposta che si rivolge agli alunni delle classi 3[^] - 4[^] - 5[^] della Scuola Primaria e si svolge secondo le seguenti modalità:

- soggiorno di due settimane in località turistica italiana presso struttura salesiana.
- studio con insegnante madrelingua
- attività sportive e ricreative

Proposta di certificazione della lingua inglese al termine della Scuola Primaria

Possibilità di certificazione di livello della conoscenza della lingua inglese, da parte di organi ufficiali esterni, al termine della classe quinta.

ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Le iscrizioni alla Scuola Primaria vengono accolte tenendo conto dei seguenti criteri:

- età richiesta dalla legge vigente
- equilibrio numerico maschi / femmine
- fratelli e sorelle di alunni già frequentanti la nostra Scuola
- alunni della nostra Scuola dell'Infanzia con precedenza ai residenti in Lodi
- lista d'attesa con priorità ai residenti nel Comune di Lodi

Segreteria

La segreteria: è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00
Lunedì e giovedì è aperta anche dalle 15.30 alle 17.30.

Servizio pre e post scuola

Il servizio di pre scuola, a partire dalle ore 7.30, è gratuito e offerto quotidianamente a tutti gli alunni che necessitano di un'entrata anticipata rispetto all'orario dell'inizio delle lezioni.

Il servizio di post scuola è offerto quotidianamente alle famiglie che richiedono un'uscita posticipata rispetto all'orario del termine delle lezioni.

Per la Scuola dell'Infanzia prevede il seguente orario settimanale: dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Per la Scuola Primaria prevede il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 15.50 alle 17.30
- mercoledì: dalle ore 13.25 alle ore 15.50 (ove concordato l'orario viene prolungato fino alle ore 17.30)

Servizio Mensa

Il servizio mensa è offerto quotidianamente. La composizione del menù quotidiano viene effettuata da personale interno e per la preparazione degli alimenti si applica il sistema di autocontrollo H.A.C.C.P. (D.L. n. 155 del 13/06/97).

Il menù adottato è quello prescritto dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della Azienda Sanitaria di Lodi.

Il servizio si richiede con l'acquisto dei "buoni mensa" presso la Scuola stessa e da consegnare quotidianamente all'insegnante della classe o sezione. Ogni dieta individualizzata e intolleranza richiede la presentazione di certificato medico aggiornato e approvato dall'ASL.

7. I PERCORSI FORMATIVI e DIDATTICI

I PERCORSI FORMATIVI E DIDATTICI conducono l'Alunno a realizzare i profili delineati e sono organizzati per attività curricolari, laboratori e progetti elaborati dal Collegio Docenti in sede di Progettazione e Programmazione annuale:

- all'inizio dell'anno scolastico, agli alunni di ogni Sezione è somministrata una serie di test per rilevare i prerequisiti degli apprendimenti.
- in base ai risultati dei test si definisce il percorso annuale;

I Docenti utilizzano obiettivi formativi adatti e significativi per progettare le **Unità di Apprendimento**. Esse rappresentano un progetto didattico; organicamente disposte in sequenze, vengono a costituire un percorso formativo o Piano di Studi Personalizzato in vista dell'integrazione del Profilo.

L'Unità di Apprendimento, secondo il modello procedurale della nostra Scuola, proposto anche ai sensi delle norme ISO 9001, è composta da:

- rilevamento della situazione in ingresso dello studente
- mediazione didattica
- rilevamento della situazione in uscita dello studente
- progettazione delle risorse
- riprogettazione.

L'attività laboratoriale è la metodologia didattica che i Docenti cercano di sviluppare nell'articolazione del percorso formativo.

La Scuola propone:

- Attività e insegnamenti per gli alunni. Sono attività di tipo laboratoriale che permettono di coltivare e potenziare particolari interessi e/o attitudini, favorendo così il processo di orientamento

- Attività di tipo laboratoriale per eventuale recupero, sostegno, potenziamento, eccellenza, finalizzate alla personalizzazione di processi di apprendimento.

8. STRATEGIE Educativo - didattiche

8.1) ACCOGLIENZA

Nota caratteristica del metodo educativo di don Bosco è l'accoglienza cordiale, il rapporto immediato che si stabilisce soprattutto con i bambini. Questo stile familiare di accoglienza e relazioni che si vive all'interno della Casa Salesiana e che dà qualità e valore ai vari incontri quotidiani e ai diversi momenti della giornata, si esplicita intenzionalmente in tempi determinati dell'attività scolastica:

- *all'inizio della giornata*, all'entrata di ogni alunno a scuola e nella classe/sezione con un momento significativo, dedicato alla preghiera.
- *all'inizio dell'anno* per tutte le classi/sezioni; in particolare per i nuovi iscritti è previsto un inserimento graduale per agevolare il distacco dalla famiglia, favorendo un approccio positivo con il nuovo ambiente.

8.2) FORMAZIONE RELIGIOSA

La formazione religiosa, quale garanzia di educazione integrale, di approfondimento alla domanda sul senso dell'esistenza e realizzazione di un progetto personale di vita cristiana, prevede nell'arco dell'anno attività specifiche:

- *la proposta formativa religiosa* annuale che racchiude, per lo più in uno slogan, un cammino di crescita o un percorso a tappe di approfondimento e di realizzazioni riguardo a un valore scelto e condiviso da parte di tutta la Comunità Educante. Come proposta di condivisione concreta soprattutto con i poveri si vivono il mese missionario, ad ottobre e il periodo della Quaresima.
- *la sottolineatura* nella preghiera e nella Liturgia di feste religiose tipiche della Scuola Salesiana:
 - apertura dell'anno scolastico
 - festa di Natale
 - festa di don Bosco
 - festa di Maria Ausiliatrice
 - festa del Grazie

8.3) INTERAZIONE SCUOLA-GENITORI

I Genitori fanno parte della Comunità educativa, portatori di diritti e di doveri originari; riconoscono le competenze professionali educative e didattiche dei docenti, condividono i valori del progetto educativo, collaborano alla crescita culturale-formativa e professionale del/della figlio/a, partecipano alle assemblee e agli Organi Collegiali della Scuola e sono informati attraverso le circolari e il diario scolastico.

Le tipologie di interazione tra la Scuola e i genitori da noi scelte, sono le seguenti:

↪ Prima accoglienza dei Genitori

Incontro ufficiale dei Genitori del primo anno con la Direttrice e i Docenti a fine maggio/primi di giugno, in preparazione all'inizio dell'anno scolastico.

↪ Formazione all'interazione Scuola – Genitori

- Assemblee di Genitori per la formazione al metodo educativo di Don Bosco, per l'elezione dei rappresentanti di Sezione/Classe e per il coinvolgimento nelle varie attività della Scuola, ecc.: ottobre - febbraio
- Consiglio della Scuola: novembre - aprile - giugno
- Open day: novembre, con la partecipazione dei Genitori

↳ Colloqui

- Periodici, con le Docenti, per il confronto e la verifica del cammino educativo
- Con la Direttrice e/o con la Coordinatrice su richiesta dei genitori, previo appuntamento

↳ Interazione tra Genitori e Docenti di Sezione

- Nei giorni e orari stabiliti (esposti in bacheca e consegnati ai genitori all'inizio dell'anno scolastico). Piena disponibilità, *previo accordo*, per casi particolari e per situazioni di urgenza

↳ Feste comunitarie

Auguri di Natale
 Festa di don Bosco
 Festa di Maria Ausiliatrice
 Festa del Grazie

↳ Attività formative-culturali

- Incontri formativi su temi educativo - pedagogico - relazionali con relatori competenti

9. I FATTORI

La nostra Scuola realizza i profili e i percorsi per mezzo di alcuni fattori che ne esprimono l'identità:

- uno specifico modello comunitario di educazione
- processi di insegnamento e di apprendimento di qualità, con caratteristiche legate alla nostra tradizione educativa
- un ambiente scolastico culturalmente ed educativamente salesiano.

Questi fattori sono presentati ampiamente nel Progetto Educativo Nazionale (PEN)

9.1) LA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA SCUOLA

La nostra Comunità Educativa scolastica, costituisce il luogo nel quale si fa esperienza di preventività educativa, dove l'alunno è aiutato a fare esperienze positive, perché stimolato da un ambiente ricco di valori e da presenze educative che promuovono in lui la capacità di scelte libere e consapevoli e che lo rendono gradualmente soggetto attivo della propria maturazione e di quella degli altri.

Nella Comunità Educativa della nostra Scuola, si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si identificano mete adeguate, si vive responsabilmente e costruttivamente, verificando la validità delle programmazioni rispetto agli obiettivi, alle metodologie e l'incidenza educativa anche a livello di territorio.

9.2) COMPONENTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

La comunità educativa comprende queste componenti:

- la Direttrice della Casa
- la Comunità religiosa
- i Docenti

- i Genitori
- associazione Agesc
- gli Alunni
- il Personale Ausiliario

Ogni componente ha compiti specifici in ordine alla realizzazione dei profili e all'attuazione dei percorsi:

Nella nostra Scuola **la Direttrice della Casa** è la prima responsabile ed educatrice, è principio di unità e di interazione all'interno della Comunità Educativa, è garante del carisma del Fondatore nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile.

La Comunità religiosa testimonia i valori, favorisce il dialogo e la collaborazione tra i membri della Comunità Educativa nel rispetto dei ruoli e delle competenze e stimola la partecipazione di tutti all'attuazione e verifica del progetto stesso.

I Docenti.

È loro compito

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale profili e percorsi;
- assicurare comportamenti conformi alle indicazioni del Progetto Educativo della scuola;
- tradurre nell'insegnamento le proprie convinzioni cristiane;
- impegnarsi a conoscere e ad assimilare il Sistema Preventivo di Don Bosco;
- partecipare attivamente ai diversi momenti della Progettazione Educativa e Didattica;
- attuare responsabilmente le decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto.

Ai Genitori, quali diretti responsabili dell'educazione dei figli, in particolare compete:

- conoscere e condividere il Progetto Educativo della Scuola;
- dialogare con i Docenti per l'unitarietà e la convergenza degli interventi educativi;
- collaborare all'azione della scuola e stabilire opportuni collegamenti con il territorio per un servizio educativo sempre più ispirato al Sistema Preventivo di Don Bosco;
- offrire le proprie competenze professionali per meglio qualificare la Scuola e le attività integrative.

All'Associazione A.Ge.S.C (Associazione Genitori Scuole Cattolica) impegnata nella difesa della libertà di scelta educativa e nel sostenimento dei valori dell'impostazione pedagogica cristiana compete:

- sensibilizzare i genitori sul significato della scelta della scuola cattolica;
- inserirsi attivamente nella realtà della scuola cattolica per favorire l'attuazione di una comunità educativa, tendente alla formazione integrale della persona;
- collaborare responsabilmente alla realizzazione del progetto educativo della scuola cattolica;
- proporre, in collaborazione con la direzione della Scuola, il percorso formativo annuale per le famiglie;

Gli Alunni si impegnano a:

- aderire sempre più consapevolmente al Progetto Educativo e al Regolamento della Scuola;
- partecipare attivamente, con impegno di studio e approfondimento personale, ai processi di insegnamento e di apprendimento;
- partecipare creativamente alle iniziative scolastiche e di laboratorio nella serena collaborazione con i Docenti, i compagni e quanti operano nell'ambiente;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri e di collaborazione costruttiva con i Docenti e i compagni;

Il Personale Ausiliario si impegna:

- nella conoscenza del Progetto Educativo e nella condivisione dei suoi valori;
- nella cura dell'ordine e del funzionamento dell'ambiente e dei vari servizi necessari all'organizzazione e gestione della vita scolastica;
- nella promozione del clima educativo della Scuola e della familiarità e serenità dell'ambiente.

9.3) PATTO EDUCATIVO E CONTRATTO FORMATIVO

Nell'ambito del patto educativo, sulla base del principio di sussidiarietà che vede Insegnanti, genitori ed alunni impegnati nel comune processo di formazione in un rapporto di fiducia, nel rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze, viene sottoscritto il Patto educativo tra i Genitori e la Direttrice della Scuola che assicura, attraverso i propri docenti, la realizzazione del PEN e del POF.

I Genitori venuti a conoscenza dell'offerta formativa della Scuola, una volta deciso per l'iscrizione, compilano e firmano il "Patto educativo" aperto, qualora ritenuto necessario, al "Contratto formativo", contratto di formazione progressiva che specifica i diritti e i doveri reciproci: dei genitori, dell'alunno, degli Insegnanti e degli educatori della Scuola.

Il "Contratto formativo", se ritenuto necessario, viene firmato dopo che gli insegnanti hanno conosciuto e valutato in ingresso l'alunno.

La scuola possiede un "Regolamento" per gli alunni, genitori e docenti nel quale sono descritti i comportamenti che essi devono assicurare. Il Regolamento viene consegnato alla famiglia all'inizio del primo anno di frequenza.

9.4) STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE NELLA NOSTRA SCUOLA

Le strutture di partecipazione mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione fra Docenti, Alunni, Genitori.

Ai sensi della lettera c), comma 4, articolo unico della legge n. 62/2000, sono attivate nella nostra Scuola le seguenti strutture di partecipazione i cui contributi in ordine alla realizzazione dei profili sono così descritti:

- **il Consiglio della Scuola** esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione;
- **il Collegio dei Docenti**, di settore e/o congiunto cura la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione e verifica;
- **Il Consiglio di Classe/Sezione** analizza i problemi della classe e ne ricerca le soluzioni adeguate;
- **le Assemblee di Genitori e Docenti** verificano e, se necessario, riformulano la programmazione per iniziative e problemi di ordine generale.

9.5) LA QUALITÀ DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

I processi di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente e la vita intera che si svolge nella nostra Scuola, trovano la loro ispirazione nel Vangelo e introducono all'incontro vivo e vitale del patrimonio culturale con la Rivelazione.

Tale incontro avviene all'interno di una corretta comunicazione educativa, mirata alla crescita culturale e umana dell'Alunno, che viene aiutato ad acquisire attivamente i contenuti e i metodi dell'apprendimento, a percepire il senso delle esperienze vissute e ad orientarsi ai valori cristiani.

Qualità della relazione educativa e didattica

Secondo lo spirito del Sistema Preventivo di don Bosco, nella relazione educativa e didattica, i docenti:

- vanno incontro all'Alunno nella sua situazione personale;
- aiutano a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio e di lavoro;
- fanno appello alla ragione dell'alunno con amorevolezza, portandolo a percepire di essere comunque accolto con amicizia e stima nella sua irripetibile individualità;
- sviluppano il loro senso di appartenenza, attuano relazioni costruttive e collaborano attivamente con tutti.

L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA VIENE COSÌ INDIVIDUALIZZATA E ASSICURA LA REALIZZAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITÀ.

Nella situazione didattica e tecnico-didattica il docente educatore:

- aiuta l'alunno a ordinare in modo sistematico e critico la varietà degli stimoli culturali dell'ambiente
- coordina le dinamiche di relazione e di gruppo in vista di un apprendimento più motivato e personale
- stabilisce continuità formativa tra le attività didattiche, libere e di laboratorio
- contribuisce con il proprio apporto personale e professionale alla progettazione collegiale dei profili e dei percorsi, in vista del raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.

9.6) AMBIENTE

È l'organizzazione globale della scuola, nella quale interagiscono, in un clima di serenità, di gioia e di impegno, persone, spazi, tempi, rapporti, insegnamento, studio, attività diverse di un'Istituzione scolastica salesiana. È fondato sul Sistema Preventivo di Don Bosco, specialmente sul principio dell'amorevolezza.

9.7) ORIENTAMENTO

L'orientamento si colloca nel processo educativo come un modo permanente di promuovere al meglio la persona nella graduale presa di coscienza di sé e nella capacità di compiere scelte responsabili. L'azione orientativa si qualifica come una modalità *educativa permanente*, volta alla costruzione dell'identità personale e sociale del soggetto

10. SCELTE GESTIONALI

La nostra Scuola è gestita da un Ente Giuridico non commerciale, senza fine di lucro. Come tutte le scuole non statali, non possiede ancora una configurazione giuridica specifica nel codice civile.

Agli effetti fiscali la nostra Scuola è ancora equiparata ad un'impresa industriale, anche se l'attività scolastica è esente IVA.

La Comunità religiosa contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio della nostra Scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per accogliere bambini e giovani degli ambienti popolari.

La gestione delle risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature viene fatta secondo il Progetto Educativo (par. 4.2.1) e con la dovuta trasparenza ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000, in modo da coinvolgere tutte le componenti della comunità educativa della Scuola.

Le risorse che la nostra Scuola mette a disposizione sono

- il personale
- gli immobili
- le strutture
- le attrezzature
- le risorse finanziarie

Personale

Ai sensi della lettera g), comma 4, articolo 1, legge n. 62/2000, nella nostra Scuola svolge il proprio servizio il personale docente fornito dei titoli di abilitazione e dei requisiti necessari (comma 5).

Agli effetti sindacali il personale laico della scuola è, generalmente, dipendente; i diritti-doveri sono assicurati da un CCNL. Esso, unico documento giuridico pure se a carattere privato, ne assicura lo stato giuridico di docente, precisa i suoi diritti-doveri e quelli dell'istituzione scolastica.

Il contratto della scuola viene gestito dalla direttrice.

Il CCNL per il personale dipendente dagli Istituti gestiti da enti ecclesiastici (AGIDAE) prevede un "Regolamento disciplinare" interno predisposto dall'Istituto e fatto conoscere ai dipendenti in cui sono esplicitati gli aspetti richiesti dall'attività didattica, di animazione di collaborazione, in coerenza con il CCNL AGIDAE e con il Progetto educativo.

Il "Regolamento disciplinare" è portato a conoscenza dei dipendenti e viene affisso in luogo pubblico.

L'attività di formazione e aggiornamento dei Docenti rappresenta un'occasione di studio, di riflessione e di scambio indispensabile per rispondere alle esigenze formative di una società in continuo cambiamento qual è quella odierna.

A tale scopo la Scuola Maria Ausiliatrice promuove per i propri Docenti incontri di formazione per migliorare la relazione educativa e ottimizzare la gestione dell'autonomia didattica e curricolare in rete con le altre Scuole salesiane che operano nel territorio italiano.

Assicurazione

Tutti gli alunni e il personale dell'Istituto sono assicurati.

In caso di infortunio la scuola espone denuncia alla Società di riferimento "Cattolica Assicurazioni".

La procedura richiede la consegna dei certificati medici del Pronto Soccorso, entro 2 giorni dall'incidente. Per ogni ulteriore informazione occorre rivolgersi in Segreteria.

Immobili, strutture, attrezzature

Le condizioni dei locali e dei servizi offrono agli alunni e al personale una permanenza gradevole e rassicurante in un ambiente igienicamente sicuro e nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge 626/DM81.

Il trattamento dei dati sensibili è regolato dal **D**ocumento **P**rogrammatico **S**ulla **S**icurezza (definito anche DPSS), redatto dalla Scuola secondo quanto prescrive l'Art. 34 del Decreto Legislativo n. 193 del 30 giugno 2003.

Ai sensi della legge n. 62/2000 nel nostro Istituto vi sono locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti. La struttura è, infatti, dotata dei certificati di abitabilità/agibilità e certificato prevenzione incendi. Il numero di aule è adeguato al numero degli allievi, le dimensioni sono quelle previste dalla normativa vigente. Tutti gli ambienti destinati alla normale attività didattica sono forniti di arredo conforme all'attività in esse svolta.

Risorse finanziarie

La Scuola in quanto Scuola dell'Infanzia paritaria e Scuola Primaria parificata-paritaria riceve un contributo statale, che tuttavia risulta non adeguato alle necessità di bilancio. Inoltre il suo mancato tempestivo versamento crea notevoli difficoltà di gestione di conseguenza è chiesto alla famiglia un contributo annuo per le normali spese di gestione.

Ai fini della **trasparenza amministrativa**, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a), legge n. 62/2000, viene indicato che:

- il proprietario degli edifici, attrezzature e spazi di cui gode la scuola, è l'Ente Giuridico Istituto Maria Ausiliatrice;
- la gestione amministrativa della scuola è affidata alla Direttrice e all'Economa;
- la Legale rappresentante della scuola è Scampini Marialuigia e risiede a Milano. Sul Luogo agisce la Direttrice pro-tempore, delegata speciale, con procura notarile, del legale rappresentante.
- le assunzioni del personale e le relative condizioni vengono decise dalla Direttrice della Scuola in dialogo con le Coordinatrici di settore;
- La programmazione annuale distribuisce in termini di personale, tempi, luoghi, la qualità e la quantità delle risorse e le operazioni da compiere, compresa la verifica.

Le Reti di Scuole

La nostra Scuola è membro dell'Ente CIOFS/Scuola F.M.A. Lombardia.

Essa è in rete con le Scuole Salesiane della Regione, per quanto riguarda la formazione dei Docenti.

11. VALUTAZIONE

L'impegno di adeguarci alle esigenze dei tempi, alle richieste del "Sistema Domanda" e di essere fedeli allo stile e al metodo di Don Bosco, esige una continua verifica della qualità dell'area didattica, delle relazioni educative, delle varie attività finalizzate ad arricchire l'Offerta Formativa, per poter progettare un miglioramento continuo.

PER QUESTO LA SCUOLA PROPONE: la valutazione dell'ATTIVITÀ' SCOLASTICA

- in itinere attraverso l'osservazione sistematica dell'intero processo formativo e i colloqui con i Genitori;
- a conclusione dell'anno scolastico attraverso un questionario che rilevi la soddisfazione del "Sistema Domanda" i Genitori esprimono una propria valutazione sull'erogazione del servizio e propongono eventuali miglioramenti.
- i Docenti esprimono la loro valutazione attraverso un questionario sulle priorità da tenere presenti nell'opera culturale-formativa della Scuola, evidenziati nel Manuale di Qualità.

la valutazione dell'ATTIVITÀ' DIDATTICA

mediante:

- un'autovalutazione dei Docenti delle loro Unità di Apprendimento
- la valutazione dell'apprendimento dell'Alunno.

Criteri per la valutazione dell'Alunno:

- conoscenza
- autonomia operativa
- comunicazione
- comportamento

Valutazione esterna

L'intera organizzazione scolastica è sottoposta, con rilievi a campione, alla valutazione esterna dell'INValSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione).
(Direttiva Ministro Pubblica Istruzione n. Prot. n. 649 del 25/08/2006)

CALENDARIO SCOLASTICO 2011/12

	Infanzia	Primaria
6 - 7 settembre	Progetto inserimento piccoli	
8 - 9 - 10 settembre	Inizio attività mezzani e grandi	
12 settembre		Inizio attività classi 2 [^] ,3 [^] ,4 [^] 5 [^]
13 settembre		Inizio attività Classi 1 [^]
13 – 16 settembre		Progetto inserimento Classi 1 [^]
7 ottobre		S. Messa inizio anno scolastico
3 ottobre	Inizio attività laboratoriali	
31 ottobre / 1 novembre	Sospensione lezioni / Ricorrenza dei Santi	
26 novembre	Open Day	
8 dicembre	Immacolata Concezione	
In data da stabilire	Auguri di Natale	
23 dicembre/ 7 gennaio	Vacanze natalizie	
19 gennaio	S. Bassiano - Festa Patronale	
20-21 febbraio	Vacanze di Carnevale	
6 aprile – 11 aprile	Vacanze Pasquali	
25 aprile	anniversario Liberazione	
30 aprile / 1 maggio	Sospensione lezioni / Festa del lavoro	
in data da stabilire	Festa del GRAZIE	
2 giugno	Festa della Repubblica	
9 giugno		Conclusione anno scolastico

Seguirà, a inizio d'anno scolastico, il calendario dettagliato delle diverse attività

ADOZIONE

IL COLLEGIO DOCENTI, dopo aver rielaborato il POF sulla base della proposta del Capo d'Istituto, riunito in data giugno 2011 procede alla lettura del documento, prende in considerazione ogni sua parte, apporta le opportune modifiche e ne adotta la stesura definitiva.

LA DIRETTRICE

.....

LA SEGRETARIA DEL COLLEGIO DOCENTI

LE COORDINATRICI DI SETTORE

.....

IL CONSIGLIO DELLA SCUOLA riunito in data giugno 2011 procede alla lettura del POF e presa in considerazione ogni sua parte lo adotta.

IL PRESIDENTE

.....

LA DIRETTRICE CON IL SUO CONSIGLIO riunite in data giugno 2011 procedono alla lettura del POF e presa in considerazione ogni sua parte lo approva ed emana la stesura definitiva per l'anno scolastico 2011/2012 fino a quando non intervengono in materia disposizioni modificative.

LA DIRETTRICE

.....